



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Sabato 27 e Domenica 28 Luglio 2019

Alpi Giulie Slovene

Monte Triglav (2864 m) da Da Aljazez Dom (1015 m)

Il Monte Tricorno (in sloveno Triglav), con i suoi 2864 m. di altezza, è la più alta cima delle Alpi Giulie e si erge nel mezzo del parco nazionale omonimo; ai suoi piedi si trovano le sorgenti di uno dei più importanti affluenti del Danubio, la Sava e quelle dell'Isonzo che sfociano nel mare Adriatico. Sulla sommità del Tricorno dal 1895 si trova un caratteristico bivacco chiamato Aljažev stolp (torre di Aljaž).

Il monte è diventato un simbolo dell'identità slovena, è rappresentato in forma stilizzata nello stemma nazionale, nella bandiera e nella moneta slovena da 50 centesimi di euro; inoltre secondo la tradizione ogni sloveno almeno una volta nella vita dovrebbe salire sulla cima del Tricorno.

Dal 1919 al 1943 era il monte più alto della provincia di Gorizia ed era al confine con il Regno di Jugoslavia.

Programma:

Viaggio: con auto proprie

Partenza: Asola alle ore 5:00 (Parcheggio Centro Sportivo) e da Desenzano alle ore 5:30 (Parcheggio Casello Autostrada).

Percorso in automobile:

Da Asola si giunge a Desenzano, ove si prende l'autostrada A4 in direzione Venezia; si percorre il passante di Mestre e si prosegue sulla A4 fino al bivio con la A23 che si prende in direzione Udine e Tarvisio. Giunti a Tarvisio, si esce dall'autostrada e, dopo pochi chilometri, usciti dall'Italia per entrare in Slovenia, si prende per Kranjska Gora, nota località sciistica slovena. Da Kranjska Gora si prosegue in direzione Lubjana fino a Mojstrana, dove si abbandona la strada principale per entrare in Val Vrta e percorrerla fino al Rifugio Aljazez Dom (1015 m) dove si parcheggia (415 km da Asola a Mojstrana).

Descrizione:

Sabato 27 Luglio

Dal rifugio Aljazez Dom (1015 m) seguire lo sterrato in direzione sud fino a raggiungere il monumento ai caduti alpinisti e partigiani costituito da un gigantesco chiodo con moschettone. Poco dopo il monumento imboccare il sentiero alla sinistra (Tominskova Pot) che si inoltra nel ripido pendio boscoso. Raggiunto il termine del bosco ha inizio la via ferrata Tominskova, una via ben attrezzata, lungo le cenge e i canaloni della parete del Cmir, in qualche tratto molto esposta ma mai impegnativa.

La ferrata termina dopo circa un'ora poco prima dell'incrocio con il sentiero Prag, un'altra via di salita dall'Aljazez Dom. Un po' più avanti dell'incrocio tra le due vie di salita, a sinistra, vi è anche il bivio per il rifugio Dom Valentina Stanica raggiungibile in una mezz'ora.

Proseguendo invece lungo il percorso, il sentiero sale diagonalmente su un altopiano carsico ed oltrepassato il luogo dove una volta esisteva il ghiacciaio del Triglav, si raggiunge la sella sotto la massa rocciosa terminale del Triglav dove è posto il rifugio Triglavski Dom 2516 m (Dislivello positivo: 1500 m; 5 h).

Domenica 28 Luglio

Dal rifugio prendere il sentiero che in breve raggiunge l'attacco della ferrata Zavarovana Plezalna Pot, il sentiero, attrezzatissimo con corde e infissi metallici, raggiunge in una buona mezz'ora la cima del Mali Triglav 2725 m, il quale si collega con la cima principale tramite una lunga, stretta ed esposta ma ben attrezzata cresta, superata la quale le difficoltà diminuiscono gradualmente fino a raggiungere con un ultimo tratto ripido la torre di Aljaz, simbolo della vetta del Triglav 2864 m.

Dalla vetta del Triglav scendere al rifugio Triglavski Dom per la stessa via di salita che passa dal Mali Triglav.

Dal rifugio è invece possibile prendere il sentiero attrezzato, ma facile e panoramico, che scende a mezzacosta verso il rifugio Dom Valentina Stanica 2332 m. Da qui scendere velocemente al bivio tra il sentiero Tominskova ed il Prag e prendere quest'ultimo per tornare al rifugio Aljazez Dom.

Il sentiero Prag pur non essendo difficile è molto lungo e spesso presenta dei tratti attrezzati con staffe e pioli, a volte indispensabili per superare i vari passaggi sugli sbalzi rocciosi. Il sentiero si fa più semplice verso il fondovalle, dove si incontra il sentiero che dal Rifugio Aljazez sale alla Forcella Luknia punto di partenza della ferrata Bambergova Pot, la via di salita attrezzata più difficile al Triglav. Proseguendo invece verso destra, in breve, si raggiunge il Rifugio Aljazez Dom e quindi il parcheggio.

Difficoltà e Carattere dell'escursione:

EEA

Percorso su via ferrata e alpinistico con facili tratti di roccia che richiede buona preparazione fisica.

Dislivello e Tempi:

I Giorno: 1500 m di dislivello in salita (5 h)

II Giorno: 350 m di dislivello in salita (2 h) e 1850 m di dislivello in discesa (4-5 h a seconda dell'itinerario che si segue e dell'affollamento)

Equipaggiamento:

Zaino ed abbigliamento adeguato alla quota e al periodo, scarponi, cappello e bastoncini, acqua e pranzo al sacco per due giorni.

Indispensabili imbracatura, casco, e set da ferrata, lampada frontale, occhiali da sole, **tessera CAI con bollino 2019.**

Quote di partecipazione

Mezza pensione al Rif. Triglavski Dom 40€. I costi del carburante saranno suddivisi tra gli occupanti di ciascuna auto.
Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti, con versamento dell'intera quota di partecipazione.

Accompagnatori: Alessio Monteverdi (tel. 329 7461718 – mail: alessio.monteverdi81@gmail.com)

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del [regolamento](#) delle escursioni sociali

2019 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it , info@caibozzolo.it